

CAMPO DI SERVIZIO E VOLONTARIATO PER LA CITTA' DI LECCE



**Organizzato da ADRA Italia e dal Dipartimento della Gioventù Avventista,
con il patrocinio del Comune di Lecce, Legambiente e il contributo
dell'Otto per Mille della Chiesa Avventista**

Responsabili di progetto

Direttore del campo: Daniele Passaretta (Responsabile G.A. Campo Sud)

Referente attività sociali: Valentina Marciano (Direttore Nazionale ADRA ITALIA)

Referenti istituzionali:

Carmen Tessitore (Assessore alle Politiche sociali del Comune di Lecce)

Maria Grazia Lezzi (Responsabile Comunità “Dopo di Noi”)

Walter Ronzini (Responsabile Legambiente - Circolo della Lupa di Lecce)

Ospite spirituale: Alan Codovilli (Pastore della Chiesa Avventista)

Referente delle comunicazioni: Ismaele Di Maggio (volontario)

Contesto generale

Il campo di servizio e volontariato “Voglia d’Amare”, in collaborazione con il Dipartimento Giovani Avventisti e il contributo dell’Otto per Mille della Chiesa Avventista del Settimo Giorno, nasce con l’intento di sostenere la città ospitante grazie a diverse attività di volontariato e al contempo far vivere ai giovani un’esperienza forte e diversa.

Nel 2014 è stata scelta Olbia, scenario di una grossa alluvione.

Quest’anno la scelta è ricaduta sulla città di Lecce, dove nel passato sono stati organizzati diversi campi di evangelizzazione e volontariato.

L’amicizia, la solidarietà, la spiritualità, l’entusiasmo e la voglia di lasciare un segno, unite alle caratteristiche del Salento come dice lo slogan “Lu sole, lu mare e lu ientu” (il sole, il mare e il vento), sono stati gli ingredienti che hanno segnato questo campeggio.



Gli aspetti organizzativi

Il campeggio si è svolto dal 17 al 27 di Agosto, presso la città di Lecce.

Hanno partecipato 42 elementi, dai 20 ai 43 anni, provenienti da tutta Italia: Nord (Milano, Bergamo, Torino, Alessandria), Centro (Roma, Gaeta), Sud (Napoli, Bari, Potenza) e le isole (Sicilia e Sardegna).

Il campo è stato allestito all'Ostello del Sole, tra struttura e tende, immersi in una pineta, con il mare a 50 metri e tanta possibilità di respirare aria pulita e fare sport.

I dieci giorni di campeggio sono stati scanditi da giornate molto intense di volontariato, tra pulizia delle spiagge e attività ricreative presso una comunità socio-riabilitativa, e momenti di svago per scoprire le località di mare del Salento.

Il programma è stato arricchito da momenti di riflessione con il Pastore Alan Codovilli.



Le attività sociali svolte

1° Intervento: “OPERAZIONE SABBIA PULITA”

Mercoledì 19 Agosto, in collaborazione con Legambiente – Circolo della Lupa di Lecce, il gruppo completo dei volontari si è impegnato nella pulizia della spiaggia di San Cataldo.

Lo scenario che si è manifestato è stato discorde dall’immagine della località marittima vivibile e fruibile da un turista. Sono state rimossi rifiuti di vario genere riempiendo più di 50 sacchi: scatolette di tonno, lattine di the freddo, tappi di sughero, indumenti abbandonati, stoviglie di plastica, siringhe, riviste e preservativi, un frigorifero avvolto tra le sterpaglie...

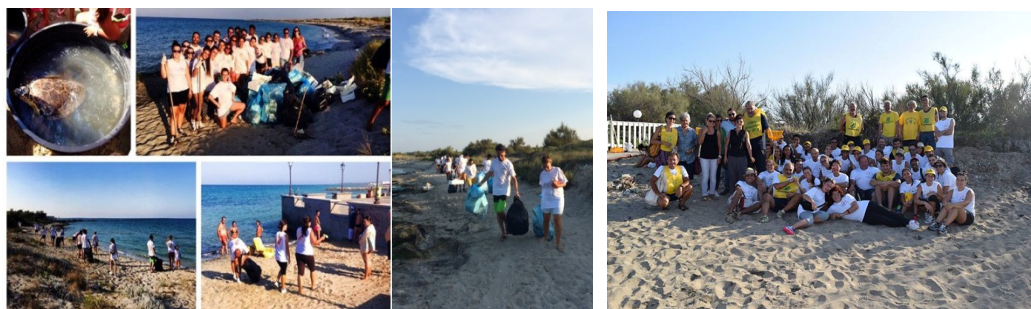


Mercoledì 26 Agosto i volontari si sono divisi in due gruppi.

Il primo è andato in località Vernole, per ripulire la spiaggia adiacente alla Riserva del WWF dove sono stati raccolti rifiuti di diverso genere riempiendo più di 26 sacchi di dimensione maxi.

Il secondo gruppo si è recato a San Cataldo puntando sulla sensibilizzazione diretta dei bagnanti fumatori, distribuendo un kit di recipienti conici utili a riporre i mozziconi di sigarette dopo l’uso.

L’impatto sociale di queste attività è stato molto positivo sia sui volontari che sui frequentatori delle spiagge, perché vedere dei ragazzi all’opera nel ripulire l’ambiente ha invogliato le persone a collaborare e raccogliere i rifiuti più disparati, apprezzando il valore umano dell’attività e il beneficio sul creato.



2° Intervento: ANIMAZIONE con “DOPO DI NOI”

Per ben tre giornate il gruppo di volontari ha avuto la possibilità di svolgere attività di animazione presso la Comunità Socio-Riabilitativa “Dopo di noi” di Castromediano.

Mercoledì 19 agosto, insieme gli educatori e agli OSS della comunità, è stata organizzata “la frisellata-pizzicata”, una cena a buffet con la presenza del gruppo salentino “Arakne Mediterranea” a cui hanno partecipato i pazienti, i familiari dei pazienti e gli abitanti del quartiere.

Nei giorni seguenti, i volontari hanno provato l’emozione di integrarsi nelle attività della comunità socio-riabilitativa, grazie ad un laboratorio di arte e musica, cantando vecchie canzoni e realizzando cartelloni su cui sono state impresse le impronte delle mani dei volontari e dei disabili, realizzate con la pittura a tempera; al contempo, un altro piccolo gruppo di volonterosi tagliava l’erba del giardino della struttura.

L’impatto sociale di questa attività è stato davvero positivo e ha portato i volontari alla conoscenza di una realtà sociale particolare, legata alla disabilità mentale. Sono nate delle amicizie che lasceranno un segno.

La Direzione della Comunità e gli operatori OSS hanno manifestato grande apprezzamento per le attività svolte, sia coi pazienti che per la manutenzione della struttura.



3° Intervento: ATTIVITA’ IN PIAZZA S. ORONZO

Sabato 22 agosto i disabili della comunità “Dopo di noi” e i vari gruppi di volontari hanno animato la piazza principale di Lecce, Piazza Sant’Oronzo, riproponendo parte delle attività sociali già svolte nei giorni precedenti.

Alcuni ragazzi hanno donato a leccesi e visitatori valanghe di “FREE HUGS”, ovvero abbracci gratis a persone sconosciute ma contente di aver ricevuto un gesto d’affetto incondizionato e sincero.

Altri hanno sfilato per la piazza e le vie del centro con il cartello “ME-LA-SCAMBI-UNA-SIGARETTA?” dando una sigaretta in cambio di una mela.



Obiettivi raggiunti e obiettivi futuri

Il *format* “campo di servizio e volontariato” si rivela un progetto che suscita sempre più entusiasmo e partecipazione. Il volontariato e il coinvolgimento in attività utili socialmente spinge i giovani a sentirsi validi e può rivelarsi un mezzo efficace per far conoscere il messaggio cristiano.

E’ un progetto che accorda gli elementi che caratterizzano l’attività dei due soggetti promotori: lo scopo umanitario e la congregazione giovanile.

L’obiettivo comune era lasciare un segno del nostro impegno.

Si sono create tante occasioni per condividere delle esperienze: in spiaggia con i bagnanti, alla comunità socio-riabilitativa con i parenti e con i pazienti stessi che rimarranno nei cuori di chi li ha conosciuti, in piazza con le persone che ricevevano un abbraccio o una mela in cambio della sigaretta.

Si è creato un gruppo vario ma compatto, che ha svolto tutti gli interventi in armonia, allegria ed aiuto reciproco.

Il *budget* è stato ripartito tra ADRA Italia ed il Dipartimento della Gioventù Avventista, con il sostegno dell’Otto per Mille della Chiesa Avventista; in più i ragazzi hanno versato una quota di partecipazione, facendosi inoltre carico delle spese di viaggio.

Non essendo stati registrati particolari inconvenienti o spese non preventivate, siamo riusciti a rientrare nei costi preventivati.



Ci auguriamo che tanti altri ragazzi, in futuro, possano vivere dei momenti edificanti come quelli vissuti durante questi 10 giorni, all'insegna dell'amicizia, altruismo, solidarietà, spiritualità e sano divertimento.

DARE UNA MANO COLORA LA VITA!